Evade dai domiciliari due volte nello stesso giorno, arrestata 27enne

Una donna di 27 anni è stata arrestata dai Carabinieri di Rosolini per evasione agli arresti domiciliari. La 27enne era stata ristretta in casa perché sospettata di essere l'autrice di un furto commesso lo scorso settembre a Palermo.
Quando i militari hanno bussato alla sua porta per i controlli di rito, nessuno ha risposto. I Carabinieri si sono messi alla ricerca della donna, rintracciata poco dopo per le vie del centro urbano.
E nella stessa giornata è stata ancora sorpresa in giro per la città. In questa circostanza, come disposto dall'Autorità giudiziaria, è stata arrestata e ricondotta ai domiciliari presso la sua abitazione, dopo le formalità di rito.

Droga e munizioni, denunciato 43enne: in casa anche oggetti in argento

Cocaina, crack, una cartuccia per pistola calibro 7.65 e oggetti di argento di dubbia provenienza.
E' quanto gli agenti delle Volanti hanno sequestrato ad un uomo di 43 anni, sottoposto a controllo in via Santi Amato.
La polizia, durante un'attività di controllo del territorio, ha notato la presenza, nella via nota come piazza di spaccio, di persone con atteggiamenti sospetti.
L'uomo è stato bloccato e perquisito.

Scattate le operazioni di polizia giudiziaria, l'uomo, già noto alla giustizia, è stato trovato in possesso di 14 dosi di cocaina e 6 dosi di crack, oltre ad una cartuccia per pistola calibro 7.65 ed oggetti in argento dei quali il 43enne non ha saputo spiegare la provenienza.
Il presunto pusher è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio, per possesso abusivo di munizioni e per ricettazione.
Nel medesimo contesto operativo è stato anche denunciato un 23enne per detenzione ai fini di spaccio, mentre un 24enne è stato trovato in possesso di una modica quantità di droga.
Segnalato all'autorità amministrativa un uomo di 27 anni, bloccato dagli agenti del commissariato di Lentini.

Fuori casa nonostante il divieto, inseguimento tra le vie di Avola: denunciato 40enne

Possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso, porto illegale di armi e resistenza a pubblico ufficiale.
Sono le accuse di cui dovrà rispondere un uomo di 40 anni, di Avola, già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora e di divieto di uscire durante le ore serali e notturne.
Gli agenti hanno sorpreso l'uomo alla guida di un'auto rubata intorno alle 20:30. Dopo un inseguimento per le vie della città, l'uomo è stato bloccato dopo che, abbandonato l'auto, tentava di fuggire a piedi.
A seguito di perquisizione, il quarantenne veniva trovato in

possesso di una pinza in acciaio, un taglierino, ed un pugnale di circa 18 centimetri. Per il 40enne è scattata la denuncia.
Dopo le incombenze di legge, l'autovettura è stata restituita al legittimo proprietario.

"Sanità e incendi, anima oscura della politica": affondo di Oltre, pronto a nuove alleanze

Iniziative a difesa della sanità pubblica e delle emergenze siciliane ed un duro attacco alla politica nazionale e regionale sul modo in cui le priorità vengono affrontate, oltre alla conferma di una stretta collaborazione con il movimento Indipendenza.
Il direttivo di "Oltre", guidato dall'assessore alla Cultura, Fabio Granata, si è riunito ieri per fare il punto su una serie di aspetti legati all'azione amministrativa siciliana e locale.
La priorità emersa è quella legata alla "difesa ed al rilancio della sanità pubblica", accanto alla "richiesta di pace per fermare il genocidio dei bambini e del popolo Palestinese e la sanguinosa guerra in Ucraina".
Dura l'opinione del movimento rispetto all'attività condotta dalla politica regionale e nazionale, che il direttivo definisce "oscura e incurante delle emergenze sociali della Sicilia, della condizione vergognosa di strade, autostrade e ferrovie e dei disastri idrogeologici e ambientali, si trastulla in manovre elettorali e propagandistiche come la proposta di sanatoria sulle Coste e il finanziamento del

fantomatico progetto del Ponte sullo Stretto, nel frattempo ignorando le vere emergenze dell'Isola".
L'indice è puntato in particolar modo sul ministro Nello Musumeci e sul governo regionale. "Sui devastanti incendi boschivi che anche quest'anno hanno "divorato" decine di migliaia di ettari di alberi, foreste e biodiversità -spiega la nota di Oltre- abbiamo assistito all'inverosimile e "pilatesco" spettacolo del Ministro della Protezione civile Nello Musumeci che, con motivazioni risibili e comunque ascrivibili per intero a sue responsabilità, ha finora negato ogni intervento a sostegno dei tantissimi siciliani che hanno subito enormi danni dalla mancanza assoluta
di prevenzione su un fenomeno che ogni anno (chissà perché…)trova impreparati la Regione Siciliana e il Governo Nazionale mentre si ingrassa sempre più il Business degli "spegnimenti" affidato a privati".
Oltre si aspetta di poter collaborare con "movimenti e partiti che intendano opporsi a queste dinamiche, a iniziare dal movimento di De Luca, dal quale però aspettiamo parole chiare e definitive su questi temi. Confermata la possibile federazione con Indipendenza, il movimento politico nato dai comitati "Fermare la Guerra".

San Sebastiano, la processione in Ortigia per il compatrono di Siracusa

Puntuale alle 17 il simulacro di San Sebastiano è uscito dalla chiesa di Santa Lucia alla Badia, a Siracusa. È il giorno della processione per le vie di Ortigia che festeggia così il compatrono.

Da diversi anni la processione, riportata in auge dal comitato, si svolge la domenica successiva al giorno dedicato a San Sebastiano (20 gennaio) e questo per permettere a lavoratori e famiglie di partecipare, dato l'alto numero di devoti.
In poco meno di tre ore previsto il rientro nella chiesa che chiude ad angolo piazza Duomo. E prima che il simulacro torni ad essere custodito nella sua nicchia, tradizionale asta dei doni.

Domenica amara, il Siracusa cade in casa dell'Igea Virtus

La prima sconfitta stagionale per il Siracusa si consuma amara in casa dell'Igea Virtus. I padroni di casa capovolgono la partita nella ripresa e con due reti nei secondi quarantacinque minuti frenano la corsa azzurra.
E dire che all'intervallo sembrava una domenica perfetta, con la squadra di Cacciola in vantaggio e il Trapani sotto a Vibo (partita questa iniziata in anticipo). Poi è cambiato tutto.
Siracusa insolitamente timido e l'Igea, che non veniva certo da un periodo brillante, ha trovato energie e risorse per approfittarne.
Al gol di Aliperta, implacabile di sinistro su punizione (era il 21′) hanno risposto prima Longo al 52′ e Di Piedi con un'incornata vincente.
Si ferma a 20 la scia di risultati utili del Siracusa. Il Trapani, invece, fa un balzo avanti vincendo 5-2 in casa della Vibonese, ribaltata nella ripresa.
Azzurri in silenzio stampa al termine.

Siracusa e il suo territorio conquistano le guide turistiche mondiali: “Amazing”

Alla scoperta della suggestiva zona montana di Siracusa. I primi giorni del convegno mondiale delle guide turistiche hanno portato i circa 300 partecipanti, arrivati dai quattro angoli del mondo, a Ferla e poi a Pantalica con passaggio anche a Sortino. L’architettura, le chiese, i paesaggi naturali e – ovviamente storia e archeologia – hanno affascinato i delegati internazionali che hanno riempito di appunti e foto i taccuini e gli smarphone. In particolare, tutti conquistati dalla visita al cosiddetto palazzo del principe a Pantalica, detto Anaktoron.
Spazio alle “esperienze” quest’oggi, nelle tenute della zona di Case Damma. Hanno assistito al processo di realizzazione della mozzarella, quindi hanno raccolto agrumi in un limoneto prima ed un aranceto poi. Il cibo al centro della giornata e non poteva mancare un ricco pranzo a base di prodotti tipici del territorio e della cucina siciliana.
Anche il food è ormai un aspetto importante nella creazione e nella proposta di una destinazione di viaggio. Voti alti per la proposta Siracusa che può contare adeso anche sul “supporto” internazionale delle circa 300 guide turistische che prendono parte al convegno mondiale. Nei prossimi giorni si entra nel vivo, con l’appuntamento clou al teatro comunale di Ortigia.

Dai domiciliari al carcere in poche ore: evade due volte e tenta una rapina

Ad Avola, i Carabinieri hanno arrestato una 42anne per evasione, lesioni personali e tentata rapina. La donna era sottoposta ai domiciliare per violazione degli obblighi della sorveglianza speciale. Ma nel corso della notte, è evasa e si è introdotta in un'abitazione privata per perpetrare un furto. E' stata sorpresa dalla stessa proprietaria di casa che ha ingaggiato una colluttazione con la donna.
I militari, immediatamente accorsi, hanno arrestato la 42enne. E' stata nuovamente posta ai domiciliari, come disposto dall'Autorità giudiziaria aretusea.
Qualche ora dopo, la donna è evasa nuovamente ed è stata rintracciata dai Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile di Noto che l'hanno arrestata e condotta in carcere.

Chiesetta di Marzamemi affidata a privata, i dubbi di Gennuso (FI): "Regole non rispettate"

Sarà discussa martedì pomeriggio all'Assemblea Regionale Siciliana l'interrogazione parlamentare con cui Riccardo

Gennuso (FI) ha chiesto alla Regione chiarimenti sull'affidamento a privati della chiesetta dedicata a San Francesco di Paola, a Marzamemi. Un atto che, secondo il parlamentare di Forza Italia, sarebbe avvenuto al di fuori delle regole, con rischi per la tutela di un bene monumentale tutelato dalla Sovrintendenza.

Nella sua interrogazione, Gennuso aveva segnalato innanzitutto l'anomalia costituita dal bando di affidamento fatto dal Comune di Pachino, prima ancora che la stessa amministrazione ricevesse il bene dalla Sovrintendenza di Siracusa che ne è proprietaria.

A destare preoccupazione era stato poi il fatto che nel bando non si faceva alcun riferimento alla necessità di una tutela del bene dal punto di vista architettonico e, soprattutto, alla necessità di pareri preventivi da parte della stessa Sovrintendenza per qualsivoglia intervento o utilizzo della chiesetta.

"Mi aspetto dal Governo – afferma Gennuso – una risposta chiara che ponga fine ad una vicenda che non solo rischia di arrecare danno ad importante bene monumentale, ma soprattutto rischia di sottrarlo ad una vera fruizione aperta alla comunità, vanificando anche gli interventi e gli investimenti fatti nel tempo per il recupero funzionale dell'immobile.

Vigileremo perché la Chiesetta sia adeguatamente tutelata e valorizzata, cosa che però non può avvenire con provvedimenti amministrativi frettolosi e opachi.

La chiesetta di Marzamemi, eretta nel diciottesimo secolo, è stata di recente restaurata per farne un museo del mare con reperti legati alla storia e alla tradizione del borgo marinaro.

Roberto Di Mauro coordinatore Mpa a Siracusa, Carta: “sua esperienza è essenziale”

Roberto Di Mauro è il nuovo coordinatore del Mpa di Siracusa. Un convinto applauso, al termine dell’assemblea del movimento, ha accolto la proposta dell’on. Giuseppe Carta. Di Mauro è già responsabile enti locali per gli Autonomisti. “Mi commuove la fiducia nei miei confronti, ringrazio i presenti e l’on. Carta con cui ho un rapporto autentico, fatto spesso di scambi dialettici accesi ma sempre costruttivi”, le parole di Roberto Di Mauro, papà del presidente del consiglio comunale di Siracusa, Alessandro. “Amo la politica e la sua missione di servizio nel territorio. Le elezioni, nel percorso di un partito, sono una tappa a cui si approda per gradi e con coscienza. Una competizione non deve mai avere il sapore individualista ma piuttosto lo spirito di un gioco di squadra”.

In poche settimane, sotto la guida di Giuseppe Carta, il Mpa è riuscito a trovare spazio in vista in tutti i comuni e nelle frazioni della provincia di Siracusa. “La saggezza dei capelli bianchi di Roberto Di Mauro è essenziale in questo gruppo dove la componente giovanile è predominante – afferma Carta – oggi dobbiamo lavorare soprattutto alla formazione e alla strutturazione del Movimento in ogni parte della provincia con lo spirito meridionalista che ci ha lanciato il nostro leader e fondatore Raffaele Lombardo. Per governare serve competenza, studio, capacità di ascolto e onestà. L’entusiasmo è essenziale ma serve equilibrio e consapevolezza, non ci si improvvisa politici”.

Manuel Mangano, già consigliere comunale ad Augusta, nonostante la sua giovane età (25 anni) ha maturato un’esperienza politica in un partito nazionale. Porterà il suo knowhow per gli aspetti più squisitamente legati alla

pianificazione. “Mi sono sentito da subito accolto in questa famiglia – dichiara Mangano – finita finalmente l’era dell’antipolitica i partiti tornano, senza timore, ad essere un riferimento vero nel territorio”.
Intanto, Nicky Paci – già assessore provinciale e candidato sindaco di Augusta nel 2015 e alle Regionali del 2017 – ricoprirà il ruolo di responsabile per i comuni dell’area nord della provincia di Siracusa. “Ringrazio per la fiducia nei miei confronti, il mio ruolo sarà quello di raccordo tra le esigenze dei comuni dell’area nord. Inizia una staffetta tra i coordinatori cittadini che ci permetterà di avere chiare tutte le dinamiche e le esigenze dei cittadini della nostra provincia”.